



NOVEMBRE 2003

Stampato in proprio dalla Rappresentanze Sindacali Aziendali della FABI il 4- 12-2003

Ultimora



Trasferimenti punitivi in Direzione Città per il mancato raggiungimento di obiettivi - chi è il puparo - è facile stare seduti a tavolino e scaricare sugli altri le proprie responsabilità

CRAL

Sono in distribuzione gli omaggi di fine anno

Breve riassunto delle puntate precedenti

Con i primi canti della Divina Commedia dantesca, rivista in chiave moderna all'interno del BdS, abbiamo visitato l'intero **Inferno** e i primi 4 gironi del **Purgatorio** dove abbiamo incontrato gli **"ACCODATI"**, i **"SUPERBI"**, gli **"SCROCCONI"** e i **"TRANSUMANTI"**. In questa puntata scopriremo gli ultimi abitanti del Purgatorio prima di volare nei cieli del Paradiso.

6^ puntata

Nel 5° ed ultimo **girone** del **Purgatorio** si trovano gli **"ANGLIZZATI"**. Sono le anime che cercano disperatamente di far parlare in inglese tutti i colleghi che gravitano nella loro orbita. Hanno studiato su testi imbottiti di terminologia britannica e hanno subito dai docenti un vero e proprio lavaggio del cervello con shampoo anti-italico. Per questo, consciamente o inconsciamente non si sa, intercalano ogni tre parole in idioma locale una parolina **"d'oltre-Manica"**, forse anche per non apparire loro stessi **"mezze-maniche"** come ritengono siano tutti gli altri lavoratori **"interamente-italiani"**. Non sono quindi peccatori della peggiore specie, perché il loro ibrido idioma non è frutto di libera scelta ma bensì il prodotto di un condizionamento; l'effetto sul loro sensibile cervello dell'influsso malefico dei libri di testo sui quali hanno studiato, nonché della moda accademica degli ultimi anni che **"impone"** a chi vuol essere un **"rampante"** questa stupida, quanto inutile, ostentazione di cultura linguistica.

Assistere ad un discorso degli **"anglizzati"** è un vero e proprio festival dello **"slang"** inglese (come vedete anche chi vi scrive può adoperare facilmente le magiche parolette straniere).

I poveri peccatori di questo girone del Purgatorio non riescono a camminare **"passo dopo passo"** senza fare un **"step by step"**, a telefonare ad un centralino telefonico senza rivolgersi ad un **"call center"**, ad incontrarsi con altri colleghi senza fare un **"meeting"**; per loro assistere un cliente è solo un **"costumer care"** (anche se per molti colleghi che hanno letto quest'ultimo termine si tratta esclusivamente di un effetto dovuto alla richiesta eccessiva di abbigliamento **"firmato"** che ha fatto diventare **"cari anche i costumi"**). La lingua degli **"anglizzati"** è diventata ormai un vero ricettacolo per termini britannici, forse neanche più adoperati nella madre patria che li ha generati; quindi segnalano come **"coffee-break"** la loro pausa-caffè, si dichiarano ufficialmente **"project manager"** quando sono a capo di un programma, o presentano un **"business-planning"** invece di un più italico (e pertanto meno snob) **"piano di lavoro"**.

La punizione per loro è quella di doversi esprimere obbligatoriamente, fino al pentimento, solo in una lingua antica e pressoché sconosciuta: l' **assiro-babilonese** o, a scelta, il **turco-ottomano**. Potranno quindi rivolgersi ai loro custodi, per un qualsiasi bisogno e fino al termine del periodo di purgamento, solo in questi **"idiomi"**; per esempio se dovessero chiedere il permesso di andare al cesso dovranno dire: **"☉vvδγϋ♠□ ☉■♠◆◆♠♠♠"** ?? ...e saranno quindi mandati a cac..... con un semplice: **"*ereretϋϋ♠◆■⊠kksk&&•■ϋ♠◆"** !! .



A PROPOSITO DI CRAL

Premesso che nel corso dell'assemblea tenutasi a fine novembre un noto dirigente sindacale ha cercato di dimostrare una certa arroganza dobbiamo riflettere sul fatto che il sindacato non può rimanere estraneo ai giochi elettorali. E' infatti chiaro in base allo statuto del CRAL per presentare una lista occorrono circa 250 firme. Quale socio se non agganciato ad una organizzata sigla sindacale è in grado di raccoglierte ??? Nel recente passato le liste sono state presentate con il logo dei vari sindacati. Non prendiamo i colleghi per i fondelli !!!!
Comunque, il CRAL è forse uno delle poche strutture che funzionano in questo Banco di Sicilia perché il CDA uscente ha dimostrato con i fatti di essere all'altezza della situazione.

BUDGET - OBIETTIVI - (se non si raggiungono)

Il raggiungimento degli obiettivi, da diversi anni costituisce, anche per il Banco di Sicilia il momento del delirio. In talune filiali i clienti, che negli anni precedenti hanno visto i loro risparmi trasformati in prodotti bancari talune volte di difficile smobilizzo senza consistenti perdite, si sono per così dire consorziati impedendo il raggiungimento degli obiettivi.

A nostro avviso la "dirigenza" del Banco deve contentarsi del mantenimento della clientela prima che, ulteriormente sollecitata dai "gestori" ed infastidita, inevitabilmente cambierà banca.

La "nuova dirigenza" in vista anche di ricchi premi (per loro ..di cui per decenza omettiamo ogni analisi) aguzzando l'ingegno, ha concentrato in un anno obiettivi che sarebbe stato logico spalmare in un triennio con il risultato inevitabile che chi malauguratamente dovesse, forzando la mano, superare di molto gli obiettivi assegnati al primo anno, non avrà più negli anni successivi analoghi volumi di piazzamento del prodotto. Soltanto chi ha lavorato (e non per breve periodo) in prima linea dovrebbe ricoprire i posti direzionali.

COMPLIMENTI ! ! !

Potremmo fare i nomi. Un collega ricopriva la carica di responsabile retail della Filiale B ed un altro era P.M. di Credito Agrario della Direzione Provincia.

Per somma incapacità non sappiamo di chi, entrambi i colleghi, già in età pensionabile sono stati ulteriormente incentivati per togliersi dai piedi

Ma, Banca Nuova li ha raccolti .

Incapaci chi ? chi li ha presi o chi li ha liquidati ??

"Senza una dose di entusiasmo è impossibile ottenere buoni risultati."

"Chi siede per ultimo in una poltrona di vertice deve avere contezza anche della pesantezza dell'incarico che è andato a ricoprire"

"deve, pertanto, onorare gli impegni presi dalla precedente dirigenza a meno che quest'ultima non sia stata cacciata dall'Istituto"

" Il dottor Corrado FOIS, durante il periodo in cui era responsabile delle Risorse Umane del Banco, non si è mai stancato di dire durante tutte le riunioni sindacali e non che tutti i colleghi A.3.3 sarebbero divenuti A.3.4 secondo le priorità derivanti dalla anzianità nel grado"

Certamente il dott. Fois non parlava a titolo personale ma nella qualità. Allora, noi della FABI invitiamo dli attuali dirigenti ad onorare l'impegno preso che ha certamente ingenerato aspettative.

La furbizia è un boomerang.

Profit,
vergogna, non erogato al responsabile retail della Filiale B che ha fortemente contribuito al raggiungimento degli obiettivi di quella Filiale. Il collega , convinto poi ad andare in pensione con un incentivo è oggi a "bancanuova" COMPLIMENTI

VAP e tiket,
dobbiamo ringraziare,
La richiesta della FABI SINFUB E SINDIRETTIVO è stata infine interamente accolta. Lo potrà riscontrare il collega attento che ha seguito le trattative magari leggendo i nostri "comunicati stampa" in un periodo in cui non è stato possibile redigere il "foglio informativo della RR.SS.AA."

Perequazione,
siamo in attesa che vengano unificati i trattamenti retributivi con quelli dei colleghi dipendenti della capogruppo Banca di Roma.